Azienda per il Diritto agli Studi Universitari
L'AQUILA

AREA CONTRATTI - AFFARI GENERALI E PERSONALE

ORDINANZA DIRIGENZIALE
N. 63 del 01/02/2023

REGISTRO DI AREA N. 23 del 01/02/2023
PROPOSTA N. 70 del 01/02/2023

OGGETTO: SERVIZIO RISTORAZIONE - DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRETTORE

VISTE le LL.RR. nn. 91/94 e 129/95 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il decreto legislativo n° 165 del 30/3/2001, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTA la L.R. n° 77 del 14/9/1999, concernente "norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", così come modificata dalla L.R. n. 35/2014;
VISTA la Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 24, del 12.06.2020, con oggetto "Conferimento incarico Direttore e approvazione schema di contratto";
VISTA la Deliberazione del C.d.A. n. 53 del 28/12/2021 avente ad oggetto "Bilancio pluriennale 2022-2024 dell'Azienda DSU di L'Aquila";
VISTA l'Ordinanza n. 2 del 13/01/2022 con cui è stato approvato il bilancio gestionale di previsione 2022;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 513 del 08/09/2022 con cui è stata approvata la deliberazione del C.d.A. n.53 del 28/12/2021 avente ad oggetto "Bilancio pluriennale 2022-2024 dell'Azienda DSU di L'Aquila";
VISTO il D.lgs. n. 50, del 18.04.2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm. e ii;
VISTA l'ordinanza n. 534, del 09.09.2019, con oggetto "Aggiudicazione definitiva appalto servizio ristorazione";
VISTA l'ordinanza n. 748, del 06.10.2020, con oggetto "Appalto per la gestione del servizio ristorazione – Ripresa servizio";
CONSIDERATO che a seguito della sospensione dell'appalto, a seguito di emergenza Covid – 19, il contratto di appalto per la gestione del servizio di ristorazione ha quale scadenza il 22.02.2023;
VISTA la Deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 36 del 23.11.2022 con oggetto "Indicazione in merito alla nuova procedura di gara per la gestione del servizio ristorazione";
PRESO ATTO che la struttura Campomizzi, dove sono collocati gli Uffici, la mensa e la Residenza Universitaria, di proprietà del Demanio, dovrà essere riconsegnata nel mese di luglio 2023;
VISTA l'ordinanza n. 41 del 23.01.2023, con oggetto "Determina a contrarre e approvazione atti di gara procedura aperta per la ricerca di un immobile in locazione passiva da destinare a uso sala ristoro";
PRESO ATTO che sono in corso le necessarie procedure per individuare un locale nel centro cittadino che vada a sostituire la mensa di Campomizzi, l'unica che attualmente garantisce il servizio anche nei giorni festivi nonché il pasto serale;
CONSIDERATO che sono allo studio anche eventuali ulteriori soluzioni al fine di individuare uno dei poli attualmente esistenti quale quello da adibire ai pasti serali nonché a garantire il servizio nei giorni festivi, in caso di esito negativo della procedura attivata con l'ordinanza n. 41 del 23.01.2023 sopra citata;

PRESO ATTO che negli ultimi mesi il numero dei pasti erogati è notevolmente aumentato rispetto al periodo emergenziale e che pertanto si ritiene opportuno monitorare l'andamento dei pasti al fine di meglio quantificare la base d'asta per un affidamento pluriennale del servizio;
PRESO ATTO dell'aumento dei costi delle derrate e delle utenze dovute all'andamento della crisi internazionale;
CONSIDERATO che nel bilancio dell'Ente è stanziato l'importo di € 920.000,00 per garantire il servizio di ristorazione per l'anno 2023;
PRESO ATTO che, su una stima basata sui costi dell'attuale appalto e considerando l'attuale andamento dei pasti, circa 750.000,00 € saranno destinati a garantire il servizio sino al 31.07.2023;
PRESO ATTO che, conseguentemente a quanto sopra premesso, la disponibilità per il periodo successivo al 31.07.2023 è pari a circa 170.000,00, al fine di garantire il servizio di ristorazione agli studenti universitari/alle studentesse universitarie e che pertanto solo nei limiti di tale stanziamento è possibile attivare una procedura per l'affidamento del servizio di ristorazione;
CONSIDERANDO di dover fissare in € 8,20, oltre IVA e oneri per la sicurezza, il costo del singolo pasto intero;
PRESO ATTO che negli atti di gara dovrà essere prevista, a richiesta dell'utente, l'erogazione del pasto ridotto il cui costo dovrà essere pari al 70% di quello intero e, analogamente, l'Amministrazione corrisponderà al gestore del servizio un importo pari al 70% del costo del singolo pasto come risulterà a seguito dell'espletamento della procedura attivata con il presente atto;
VERIFICATO che sulla base dell'importo a base d'asta, considerando che i pasti ridotti sono storicamente pari a circa il 20% dei pasti erogati e tenuto conto dell'attuale andamento dei pasti erogati, si ritiene che l'importo complessivo a base di gara, pari a 170.000,00 € (IVA compresa), potrà garantire circa 20.000 pasti, pari ad un periodo presunto d'appalto di 2 mesi (10/15 settembre – 31 ottobre 2023);
PRESO ATTO che l'appalto potrà essere concesso sino al raggiungimento di una spesa complessiva pari a 170.000,00 e che conseguentemente l'affidamento potrà terminare anche prima del 31 ottobre 2023;
CONSIDERATA la necessità di attivare le necessarie procedure di gara per l'affidamento del servizio di ristorazione presso le mense universitarie;
PRESO ATTO che l'importo dell'affidamento è al di sotto della soglia di rilevanza europea e che pertanto ai sensi dell'art. 36 è possibile procedere mediante affidamento diretto;
CONSIDERATO che, ai fini del rispetto della rotazione tra operatori economici, dovranno essere richiesti dei preventivi di spesa ad almeno 5 ditte operanti nel settore della ristorazione;
PRESO ATTO che la relativa spesa trova copertura finanziaria nei pertinenti capitoli del bilancio;
PRESO ATTO che l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. stabilisce "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
VISTA la Linea Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, in cui all'articolo 5 "La procedura negoziata per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro e per l'affidamento di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35" punto 5.2 si

riporta “La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l’ordinamento della singola stazione appaltante, e contiene informazioni analoghe a quelle di cui al paragrafo 4.1.2.” ove al paragrafo 4.1.2. si legge “La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l’ordinamento della singola stazione appaltante. In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la determina a contrarre ovvero l’atto a essa equivalente contiene, almeno, l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali.”;
VISTA la Delibera n. 1 dell’11 gennaio 2017 “Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG” dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, prevede al paragrafo 1 “Acquisizione del CIG” che “Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all’indizione della procedura di gara.
In particolare:
a) per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;
b) per le procedure che prevedono l’invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell’invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;
c) per gli acquisiti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d’ordine)”;
RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:
- Il fine che il contratto intende perseguire è garantire servizio di ristorazione nelle strutture dell’ADSU di L’Aquila;
- L’oggetto del contratto è la gestione delle mense universitarie e del servizio ristorazione;
- L’appalto non è suddiviso in lotti in quanto il contratto oggetto di affidamento presenta caratteristiche di unitarietà tali da costituire un lotto funzionario unitario;
- Il contratto verrà stipulato in modalità telematica mediante l’utilizzo della piattaforma "Piattaforma di Gestione Albo fornitori e Gare telematiche";
- Le clausole contrattuali sono quelle precisate negli atti di gara;
- Trattandosi di contratto di importo superiore a 40.000,00 € ed inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del D.lgs n. 50/2016, la procedura di affidamento sarà quella prevista dall’art. 36, comma 2, lett) b, del D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- La durata del contratto è fissata in mesi 2 circa e comunque sino al raggiungimento dell’importo di € 170.000,00;
- L’importo a base di gara è pari a € 170.000,00, compresa l’Iva nonché gli oneri per la sicurezza;
- L’importo della monodopera, in base al costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizio di ristorazione collettiva, è determinato in € 88.271,57;
- RUP: Dr.ssa Sonia Scassa

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nell’Albo Pretorio sul sito web dell’Azienda , ai sensi dell’art. 32 della L. 69/2009;
PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33 del 14.03.2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche amministrazioni” e ss. mm. e ii. sezione Bandi di gara e contratti, sottosezione Delibera a contrarre o atto equivalente;

DISPONE

1. Di fissare i contenuti minimi essenziali per l'affidamento del servizio di ristorazione e gestione mense universitari, presso le strutture dell'Azienda DSU per il periodo presunto di circa 2 mesi (10/15 settembre – 31 ottobre 2023):

- Il fine che il contratto intende perseguire è garantire servizio di ristorazione nelle strutture dell'ADSU di L'Aquila;
- L'oggetto del contratto è la gestione delle mense universitarie e del servizio ristorazione;
- L'appalto non è suddiviso in lotti in quanto il contratto oggetto di affidamento presenta caratteristiche di unitarietà tali da costituire un lotto funzionario unitario;
- Il contratto verrà stipulato in modalità telematica mediante l'utilizzo della piattaforma "Piattaforma di Gestione Albo fornitori e Gare telematiche";
- Le clausole contrattuali sono quelle precisate negli atti di gara;
- Trattandosi di contratto di importo superiore a 40.000,00 € ed inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs n. 50/2016, la procedura di affidamento sarà quella prevista dall'art. 36, comma 2, lett) b, del D.lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- La durata del contratto è fissata in mesi 2 e comunque sino al raggiungimento dell'importo di € 170.000,00;
- L'importo a base di gara è pari a € 170.000,00, compresa l'Iva nonché e gli oneri per la sicurezza;
- L'importo della monodopera, in base al costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizio di ristorazione collettiva, è determinato in € 88.271,57;
- RUP: Dr.ssa Sonia Scassa

2. Di dare atto che la relativa spesa trova copertura finanziaria nei pertinenti capitoli del bilancio 2023.
3. Di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo Pretorio sul sito web dell'Azienda ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009.
4. Di procedere a contestuale pubblicazione ai sensi del D.lgs n. 33 del 14.03.2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche amministrazioni" e ss. mm. e ii. , sezione Bandi di gara e contratti, sottosezione Delibera a contrarre o atto equivalente.

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Servizio ai sensi DLgs 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 70 del 01/02/2023 esprime parere **FAVOREVOLE.**

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Il Responsabile del Servizio Dott.ssa SCASSA SONIA in data 01/02/2023

Non rilevante sotto il profilo contabile

Il Responsabile del Provvedimento

L'Aquila, lì 01/02/2023

Il Direttore
Dott. VALENTE LUCA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 63

Il 01/02/2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione Direttoriale n.ro 63 del 01/02/2023 con oggetto: SERVIZIO RISTORAZIONE - DETERMINA A CONTRARRE

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 01 del T.U. 267/2000.
Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge.

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da Dott. VALENTE LUCA il 01/02/2023.